

IL BACCHIGLIONE

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI
Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Padova 17 Gennaio

Corriere Veneto

Adria. — Davide Fioravanti dimorante a Roma, valendosi della considerazione che gode presso il ministero, ha ottenuto che venga continuata alla vedova e figli del compianto concittadino Paolo Guarnieri ex ufficiale garibaldino, la pensione che questi percepiva, e che lo stesso Fioravanti aveva contribuito colla propria influenza a fargli ottenere.

Il Fioravanti ha pure offerto cento lire, a favore delle cucine economiche.

Lendinara. — Il Comitato agrario locale pubblicò avvisi di concorso a premi per concimazione, silo e frumento.

Pochissimi i concorrenti pel non giusto apprezzamento dato a si nobili gare e pel non sentito bisogno di ciò che solo una maggiore e più estesa coltura fa riconoscere utile e vantaggioso.

Murano. — Il Consiglio comunale fu convocato per la nomina della nuova Giunta. Erano presenti 14 consiglieri.

Nella prima votazione, riesci eletto con voti 13, il solo avv. Giovanni Mazzega che fu quindi designato quale R. di sindaco.

Colla seconda votazione sortirono eletti ad assessori effettivi i signori Francesco Turazza, Giovanni Pavanello e Luciano Barbon.

Il Consiglio poi, ritornando sopra una deliberazione antecedente, per riguardi anche di convenienza verso Venezia, deliberava che non abbia luogo nel corrente anno la progettata Esposizione vetraria in Murano.

Mira. — Il Consiglio comunale ha Mira il signor Giovanni Raccanelli, attualmente segretario a San Vito al Tagliamento.

Il Consiglio fra molti ottimi concorrenti, scelse il signor Giovanni Raccanelli.

Venezia. — Il Comitato dei Prestiti 1848-49 del Governo Provvisorio di Venezia invita i possessori dei prestiti ad intervenire ad un'adunanza che sarà tenuta nei locali della Borsa nel giorno di Domenica 23 Gennaio corrente ore 2 pom. allo scopo di ricevere comunicazione dell'opera del Comitato e di prendere quelle deliberazioni ulteriori che troveranno opportune, in ordine alla relazione del Comitato medesimo.

Verona. — Il Comitato Agrario di Verona, seguendo l'iniziativa della Lega per la difesa Agraria di Torino, ha deliberato di convocare in Verona una pubblica assemblea di Agricoltori ed Industriali della Regione Veneta, allo scopo di domandare che il Parlamento provveda alla difesa dell'Agricoltura nazionale con una tariffa doganale efficacemente compensatrice. Ciò pel 31 gennaio.

A questa assemblea furono invitati ad intervenire od a farvi adesione i Comizi Agrari, le Camere di Commercio, le Rappresentanze Provinciali ed i Municipi, nonché gli Onorevoli Senatori e Deputati della Regione.

Corriere Teatrale

MILANO, 15 gennaio.

Il Ratto delle Sabine

Commedia brillantissima in 4 atti dei F.lli Schönthau

La brava compagnia Diligenti volle darci finalmente un lavoro che, per l'interesse che desta, richiamerà certo per alcune sere un pubblico numeroso al nostro Filodrammatico.

Il Ratto delle Sabine è una commedia piena di scene l'una più comica dell'altra, il dialogo non languisce mai e tutti i personaggi sono bene delineati. Il modo spigliato con cui è condotto questo lavoro, fa subito capire che la penna che lo scrisse è quella di un vero commediografo. Ieri sera codesta commedia ebbe la virtù di mantenere il pubblico di buon umore per ben tre ore.

fatto (gar nicht) dell'Italia e dell'Inghilterra perchè noi non saremo mai messi in istato di contrattare delle alleanze con loro e di renderci dei servizi reciproci. A noi non ispetta prendere in considerazione se abbiamo o no la loro benevolenza.»

Sono contenti i nostri ministri? Se la versione vera, loro comunicata, è diversa, perchè non la pubblicano?

E dopo questi complimenti, dopo l'amicizia intrinseca col Papa, può il principe di Bismark pretendere al galateo di politica estera, praticato dall'on. Depretis?

Lettere Milanesi

MILANO, 15 gennaio.

Un'Esposizione Internazionale — Le ossa dei compagni del viaggiatore Pozzo — Teatri.

Nel prossimo mese di maggio avremo in Milano l'Esposizione Internazionale di tutto quanto concerne la panificazione e macchinazione, la quale promette già di riuscire di un'importanza tale che farà accorrere moltissimi visitatori anche dalle altre città d'Italia.

Annessa alla detta Esposizione vi sarà pure una Sezione per l'elettricità.

Contemporaneamente vi sarà anche un'esposizione di fiori.

A giorni si incominceranno i lavori per la costruzione delle gallerie, i quali furono affidati alla Ditta Brambilla.

Domani alle una avrà luogo il trasporto al Cimitero Monumentale delle ossa dei compagni del viaggiatore Pozzo, rimasti uccisi con questi in Africa lo scorso anno.

Le ossa del Pozzo non fu possibile rintracciarle.

Un pubblico numerosissimo accorse al Carcano ad udire la Mandragola di Macchiavelli. Stante però il soggetto pornografico, le signore intervenute furono pochissime.

L'esito della Mandragola fu molto soddisfacente.

Una caduta ed un trionfo.

Il dramma nuovissimo in un atto di Stefano Interdonato Un giorno di nozze, rappresentatosi ieri sera al Manzoni, non piacque.

Siccome nella produzione dell'Interdonato recitava anche la diva Eleonora Duse, col il teatro era straordinariamente affollato.

La Duse recitò divinamente.

Al Filodrammatici invece piacque moltissimo la commedia dal tedesco Il ratto delle Sabine dei fratelli Schönthau.

E' una commedia brillantissima che verrà replicata diverse sere.

L. De' M.

Amministrazione delle Poste

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di Novembre 1886:

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N.° 1,360,333

Libretti emessi nel mese di Novembre 1886. » 25,589

N.° 1,385,922

Libretti estinti nel mese stesso » 10,612

Rimanenza N.° 1,375,310

Credito dei depositanti in fine del mese precedente L. 208,529,432:65

Depositi del mese di Novembre 1886 » 12,231,259:30

L. 220,760,691:95

Rimborsi del mese stesso » 10,494,089:27

Rimanenza L. 210,266,602:68

che la mancanza di un monumento nazionale deve produrre in quanti stranieri, i quali vengono fra noi senza comprendere le nostre meschine gare di parte. Quando in Roma vedranno sorgere, citiamo tanto per citare, monumenti a Sella e a Minghetti essi saranno certo contenti, ma non sapranno forse comprendere come possa mancare un monumento a Mazzini che seppa comprendere la nuova missione dell'Italia e la dispossò colla vera causa della libertà mondiale; quasi quasi potrebbero trovarvi non soltanto un rinnegamento dei propri doveri per parte degli italiani, ma anche un disconoscimento dei doveri che la nuova Italia astringe agli altri popoli.

Ben fece adunque l'onor. Villanova a proporre questo monumento Nazionale a Mazzini; soltanto vorremmo che all'obolo speso, come per consimili monumenti, si aggiungesse spontaneo l'obolo dei singoli italiani, affinché l'erezione del monumento riuscisse, all'infuori delle parti uffiziali, una splendida manifestazione dei sentimenti e delle aspirazioni di questa nazione la quale all'egida del grande Mazzini si compose ad unità ed ora deve compiere la propria missione di fronte a un nuovo stato di civiltà attenendosi ai concetti del grandissimo Uomo che seppa comprenderne le forze e valutarne le ragioni per l'avvenire.

Guerra all'usura

Il Circolo agricolo di Rimini sta studiando la costituzione di una Società Cooperativa di Consumo per gli agricoltori di quel circondario.

Questa Società fornirebbe ai soci, a prezzi miti, cereali e altri generi, e così li sottrarrebbe al monopolio vergognoso degli usurai di campagna e di città, i quali valendosi delle condizioni tristi in cui versa l'agricoltura, si fanno pagare un frutto del 20, del 30, persino del 50 per cento, quando non è di molto superiore, imbrogliando i poveri contadini in mille modi.

A ciò che la bellissima istituzione rapidamente si sviluppasse, sarebbe buona cosa che i proprietari di terreni e gli istituti di credito accordassero la loro protezione.

L'usura è una delle più vergognose piaghe delle nostre campagne; e gli onesti tutti vorranno far plauso alla coraggiosa iniziativa del Circolo Agricolo Riminese.

Tuttavia quest'usura non sovrareggia soltanto a Rimini, ma anche nelle nostre campagne e città; invitiamo quindi i nostri comizi agrari ad occuparsene essi pure e porvi un riparo ponendosi sulla strada providamente indicata dal Comitato Agrario di Rimini.

Elezioni di ieri

Anche le elezioni politiche di ieri furono un successo del ministero; l'opposizione si trovò o debole o scissa.

Non ce ne meravigliamo punto; l'atonia è la nota dell'attuale vita politica degli Italiani i quali vi sono pressochè indifferenti.

Non ci cureremmo di queste disfatte della parte nostra qualora indicassero invece vitalità nella parte avversaria; la lotta genera la vita perchè è immedesimata col moto; qui invece si rileva come nessuno se ne cura, mentre poscia invece tutti si lamentano

se le cose non vanno come loro aggrada. Ma di chi la colpa?

Così a Legnago un Caperle, uomo di tanto valore, ottiene votazione tanto insignificante di fronte a un Giudici, di cui i laudatori non sanno dire senonchè è un galantuomo; a Napoli si impone un Fusco Catello che tutti sanno come si regolò nelle ultime elezioni annullate; a Firenze il Simonelli, sfiduciato, non vuol saperne nemmeno della candidatura.

Possono gloriarsi di ciò gli avversari nostri, i quali si vantano tanto amici delle istituzioni? non gettano forse essi col loro contegno queste istituzioni nel ridicolo?

Così non c'è vita alcuna nel popolo e le cose vanno di male in peggio! Forse gli oppositori sentono che verrebbero sopraffatti dalle prepotenze del governo, che dispone di tanti mezzi! — Ed è forse questa una giustificazione per non lottare e per assumere la responsabilità della attuale impossibile condizione?

Essere vinti, sì; ma combattere sempre, perchè ai forti ardirà infine, un bel giorno, prima o dopo, la vittoria! — E pensare che basterebbe volere!

La Voce degli irredenti

Ecco la storia di un arresto avvenuto a Trieste.

Così lo narra l'Alabarda: Da venti giorni circa trovansi in arresto, presso le carceri inquisitoriali, il signor Giacinto Guerini, un giovine ammogliato con prole e nativo di Portofino. L'arresto è avvenuto per opera del capitano del reggimento fanti N. 61, Arturo cav. Ritter de Jessemberg che esibì la propria carta di visita ad una guardia di P. S. indicandolo il Guerini siccome reo di una esclamazione anti patriottica (vorrà dire anti austriaca) che questi nega recisamente d'aver proferito.

Le cose vanno per le lunghe, forse perchè l'accusatore trovasi attualmente in permesso.

— Discutendosi alla Dieta di Innsbruck il progetto di legge riguardante la erezione in questa città di una clinica ostetrica con una spesa preventivata di fiorini 200,000 i deputati trentini chiesero pure la erezione in Trento di un istituto di maternità.

Tale proposta venne respinta con voti 42 contro 18. Il deputato Graeter si astenne dalla votazione.

I deputati italiani abbandonarono la sala durante la discussione articolata del progetto.

BISMARCK E L'ITALIA

L'Ag. Stefani ha mandato un suntuo suo speciale sulle parole pronunciate da Bismark nei riguardi dell'Italia e dell'Inghilterra. Vediamo ora le altre versioni.

Ecco quella della Perseveranza:

« Non ho duopo passare in rassegna tutte le potenze europee; non parlo punto dell'Italia e dell'Inghilterra perchè non abbiamo motivo di porre la questione se questi Stati hanno della benevolenza per noi. Le nostre relazioni con ambedue queste potenze non entrano nei calcoli che determinarono l'aumento delle nostre forze militari. »

Vediamo quella della Kölnische Zeitung, organo incontestato del cancelliere; avvertendo che il Moniteur de Rome, organo del Papa, si compiacque di riprodurre prima degli altri questa versione, ch'è la seguente:

« Io non ho nè il bisogno, nè l'occasione di passare in rivista tutte le potenze. Io non parlo af-

MAZZINI E VILLANOVA

È colla massima compiacenza che abbiniamo il nome del grande apostolo genovese a quello del deputato di Rovigo, Enrico Villanova.

Difatti l'onor. Villanova ebbe a formulare una proposta per l'erezione di un monumento al grande precursore e preparatore dell'italica unità, quale fu Giuseppe Mazzini.

Dichiariamo, innanzi tutto, che seppa scegliere il momento più opportuno, quando, cioè si agita l'erezione del monumento a Marco Minghetti; nel che fu veramente abile.

Egli poi rispose a un vero desiderio nazionale, poichè ognuno deve sentirsi offeso nel non vedere in questi giorni di monumentomania, quell'uomo veramente superiore che fu Giuseppe Mazzini. Quando in ogni angolo d'Italia sorgono monumenti ad uomini di discreto valore (nel che tuttavia noi non abbiamo a ridire, inquantochè tutte le virtù, per quanto secondarie, vanno ricordate e ci pare bello il tempo della onnipotenza romana quando a migliaia sorgevano per incanto le statue ad elogio e incitamento) è una vera mancanza che non abbia a sorgere quello del Mazzini.

La sua missione non fu, certo, compiuta, ma l'opera massima del suo ingegno ebbe attuazione nel nazionale unificazione, che fu la sua bandiera quando nessuno la sognava, che divenne per lui sangue del sangue del popolo, che dimenticò tutti i dettagli di aspirazioni personali. La parte grandiosa e veramente decisiva è però tuttora là siccome faro delle aspirazioni dei popoli e come ultima meta dell'umanità. Poichè Mazzini nelle aspirazioni italiane seppa immedesimare quella della intera umanità.

Eppure quest'uomo non ha un monumento degno di lui, nella patria del cui risorgimento fu parte prima, come l'alba è la necessaria messaggera del dì.

In questa mancanza, più che una ingratitudine, noi vogliamo vedere una grettezza di concetti che fa torto al genio italiano e che, pur troppo, spiega la debolezza con cui agitasi l'odierna vita della nazione. Cesare, vincitore, si credeva in dovere di lasciar gloriosa al pubblico rispetto la statua di Pompeo, mentre oggi il partito dominante ha paura dei dettagli della sfolgoreggiante opera dell'apostolo. Forse perchè Cesare non poteva avere paura di un morto, mentre gli odierni dominatori d'Italia hanno paura delle stesse idee del Mazzini, sapendole immortali e irresistibili.

Tuttavia, lasciando da parte queste considerazioni interne, noi vogliamo considerare l'impressione

Dopo il primo atto il pubblico mostravasi alquanto freddo, ma poi dovette applaudire fino all'ultimo, tanto che la cronaca deve oggi registrare un completo successo.

Molmenti è un professore di ginnasio che durante la sua vita di studente scrisse una tragedia: *Il Ratto delle Sabine*. Un giorno presentandosi gli il capo comico Tromboni gli confida le sue tenerezze per l'arte drammatica ed in prova di ciò gli porge il suo lavoro da leggere. Il Tromboni che sperava far molti quattrini rappresentando il lavoro di un professore di quella città, esorta il sig. Molmenti a permetterne la rappresentazione. In sulle prime il professore si oppone, ma, dopo, cede alla sola condizione che nel manifesto non sia nominato l'autore.

Non è a dirsi la gioia che in segreto provava il Molmenti nel poter dare il suo lavoro in assenza della moglie che trovavasi allora ai bagni e che certo ne lo avrebbe sconsigliato.

Il Ratto delle Sabine viene quindi rappresentato, ma in causa, afferma il Tromboni, della presenza di un pagallo, il quale volle inopportuno gridare: dammi un bacio, proprio in una scena la più seria, il pubblico già inasprito dal genere del lavoro, si mise a fischiare sonoramente. La moglie del Trabattoni ebbe allora la presenza di spirito di cambiare il dramma sostituendolo con gli ultimi tre atti della « Guerra in tempo di pace » cosicchè il professore ottenne un mezzo successo col lavoro di altro autore.

Le scene comiche, gli intrecci però che precedono la rappresentazione del lavoro affidato al Trabattoni fra il dott. Alberti e sua moglie Marianna, figlia del professore, fra questi e la propria moglie Federica, fra Paolina figlia minore di Molmenti e la cameriera Rosina, rivelano negli autori della brillante commedia, a cui iersera abbiamo assistito, lo spirito squisito che caratterizza tutti i lavori tedeschi.

La compagnia Diligenti poi seppe recitarla assai bene. Il Belli-Bianchi fu davvero lodevole nell'interpretazione del personaggio, il capo-comico Tromboni di cui ne fece una creazione; piacque assai il Tovagliari sostenendo la parte del professore, un pochino esagerato il Pasquinelli e bene.

Il Ratto delle Sabine è un lavoro che farà fortuna e se io dovessi analizzare i pregi di « Guerra in tempo di pace » confrontandoli poi con quelli del lavoro dei F.lli Schönthau, certamente preferirei quest'ultimo per molte ragioni. Eppure scommetto che *Il Ratto delle Sabine* non solleverà quell'entusiasmo, molto ma molto discutibile, che ha sollevato « Guerra in tempo di pace » rappresentatasi per bene sedici volte (!) al nostro Manzoni.

Ieri sera il nuovo lavoro di Interdonato dal titolo: « Un giorno di nozze » non piacque al pubblico del Manzoni.

f. d. d.

Cronaca Cittadina

Scuola per gli infermieri.

1° Elenco degli aderenti:

Maria Turazza — F. E. Paresi — Alessandro Pasquale Petretini — Giuseppina Gioppi — Anna Marini Forti — E. Pedrocchi — Antonio Barbò Soncin — Giovanni Alessio — Leone Montalti — E. Lolli — Augusto Tebaldi — Isabella Pasti — Adriano Bertelli — Arcalis Forlani — Antonietta Fogaroli Maluta — Giovanni Maluta — Emma Pasta — Attilia Barbieri — Elisa Gennari Tolomei — Antonietta Tolomei Boscaro — Giampaolo Tolomei — Giuseppe De-Leva — Elisa Riba De-Leva — Vitale Bianchini — Nina Tessaro — Stefania Omboni — Lucia De Zigno De-Lazzara — Antonio De-Lazzara — Ernesto Zaramella — Giacinto Campeis — Carlo Alberto Liberali — Eugenio Volner — Egidio Indri — Baldassare Piave — Adele Piovene-Sartori — Bonaiuto Levi — Paola Vaiz — Girolamo Vaiz — Luigi Bertolini — Vittorio Pistorelli — Andrea Sacchetto — Caterina Ragazzini Sacchetto — Giovanni M. Sacchetto — Francesco Zerbini — Linda Belgrado — Augusto

Steneri — Pianeri e Mauro — Achille Breda — Olandia Cellotto Fasolo — Tiso Scalfò — Alessandro Scalfò — Francesco Giro — Giuseppe Vallicelli — Francesco Apolloni — Giulio Serafini — Carlo Serafini — Pietro Serafini — Pio Breda — Carlo Maluta — Ilda Maluta — Antonio Brillo — Avv. Marco Donati — G. Pappalepore Nicolai — Francesco Fanzago — Alessandro Randi — Luigi Rasi — Elena Comparetti — Marianna Rasi — Lorenzo Ellero — Giorgio Sacerdoti — Augusto Romaro — Lisa Sacerdoti.

— Pubblicando quest'elenco siamo lieti di constatare il progresso di questa benefica istituzione accolta con tanto plauso e destinata a riuscire tanto utile.

Le adesioni moltiplicate corrispondendo alla generosa iniziativa devono riuscire il migliore conforto dei promotori, ai quali così sarà presto concesso di veder tradurre in atto l'utilissima scuola.

Operazioni annuarie eseguite durante l'anno 1886.

1° Vennero distrutti per immaturità o per avarie gli effetti seguenti, per opera de l'Ispektorato Municipale: Chilogrammi 65,85 di carne fresca e salata; 87,250 di pesce; 185,200 di funghi freschi; 19,800 formaggi in genere; 68,400 di legumi in sorte; 310 di pomodoro; 11422 di frutta in genere; 279,200 di verdura in sorte. Numero 52 uova, 57 uccelli morti, 566 zucche, 499 verze, 318 broccoli, 251 capucci, 8809 meloni, 6602 angurie.

2° Vennero visitati: dall'Ispektorato Municipale 350 esercizi di vendita commestibili e bevande; dalla Commissione annuaria altri 100 esercizi, distruggendo 50 killi di formaggi e salami guasti, sequestrando 40 Ettolitri di aceto colorato con anilina, 72 Ettolitri di vino, e denunciando contravvenzioni alla legge sui pesi e sulle misure; dalle Commissioni speciali, pel tempo di fiera, altri 150 e-

Neve. — Dopo la bellissima nevicata di ieri splende oggi, dopo un nuovo tentativo di neve, un bel sole; i tetti sono però tuttora bianchi per neve e nelle strade, non tutte spazzate, la neve biancheggia del pari. Continua intanto celeremente il lavoro pel trasporto dell'incomoda visitatrice.

Feste al Casinò del Negozianti. — La Presidenza del Casinò partecipa che anche in quest'anno nelle sale della Società avranno luogo trattenimenti che si convertiranno in brevi *Festini da ballo* e precisamente nelle sere del 23 e 30 corr., 13, 17 e 20 febbraio p. v. alle ore 8.

Nelle sere poi del 5, 12, 19 e 22 del prossimo febbraio alle ore 9 avranno luogo delle *Feste da ballo* con invito.

Imposte dirette. — La commissione provinciale di Appello per le imposte dirette nella seduta del 14 gennaio a. c. ha proferite le seguenti decisioni:

Ricorsi dei contribuenti

Accolti in parte: Padovan Angela, prestinaia, Padova — Fantin Antonio, affittanziero, Padova — Campagna — Codogno Matteo, id., id.

Respinti: Crescente Fortunato, oste, Padova — Bosella Angela, ostessa, id. — Barbiero Vincenzo, prestinaio, id. — Compagnin Antonio, vetturale, id. — Longarato D. Luigi, parroco, Padova — Campagna — Picropan Luigi, oste, id. — Tonietto Antonio, affittuale, Cittadella.

Ricorsi degli agenti

Accolti per intero: Agente di Padova contro Cagnolato Serafino, affittanziero.

Respinti: Agente di Monselice contro Meloncini Antonio, affittanziero.

Pel facchini. — Il Sindaco ha ripubblicato il regolamento pel servizio dei pubblici facchini e relativa tariffa a servizio di quanti intendono approfittarne.

« **La Sfinge d'Antenore.** » — Questo interessantissimo periodico entra trionfalmente nel sesto anno di vita.

Più elegante ne è il nuovo formato, svariatissima, come sempre, la materia.

Essa si rende sempre più indispensabile a tutte le famiglie. Costa lire tre, ma gli abbonati del *Bacchiglione* potranno averla con speciali favori.

Società del Tiro. — Fra le Società del Tiro Nazionale il cui elenco fu pubblicato nell'*Italia Militare* troviamo le seguenti riguardanti la nostra provincia. Sono tutte mandamentali e furono istituite:

Padova 14 gennaio 1884 — Este 14 gennaio 1884 — Montagnana 14 gennaio 1884 — Conselve 14 gennaio 1884 — Monselice 28 luglio 1884 — Pieve di Sacco 27 agosto 1885.

Prospera vita auguriamo a dette Società che altamente onorano la nostra provincia.

Teatro Verdi. — All'undecima di *Giulietta e Romeo* fanatismo more solito.

La Meyer ed Emiliani ebbero chiamate al proscenio non poche ed applaudite entusiastiche.

Ottimamente il basso Terzi, applauditissimo nella scena del filtro.

Bene la Giorgi ed Astillero.

— Domani seconda della *Carmen*. La *Sarah Bonheur* sarà sostituita dalla signora Eugénie Mauduit.

Benissimo!

Teatro Garibaldi. — Stassera la Compagnia Marionettistica Ventura dà la propria ultima rappresentazione.

In tale circostanza la Compagnia ringrazia i cittadini per le prove di simpatia addimostrate in questa stagione.

Invero la compagnia nell'esprimere questa gratitudine è troppo gentile; poichè i cittadini, pur plaudenti, avrebbero dovuto intervenire più numerosi di quello che si fecero, poichè la compagnia ha tutti i meriti per farsi valere ed ha il conseguente diritto di trovare tutta la corrispondenza nel pubblico.

Questo pubblico intanto accorra più numeroso stassera e renda per l'ultima volta omaggio alla compagnia col saluto più cordiale.

Schiamazzi. — La decorsa notte, verso le ore una la solita Teolinda, in via S. Caterina, faceva un fracasso del diavolo in mezzo alla pubblica via con certi discorsi sconci d'aggiunta disturbando la pubblica tranquillità. Ben si vede che la lezione inflittale quindici giorni addietro non aveva su essa prodotto alcun effetto.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'Ufficio di Polizia Municipale:

Per la prima volta

Un involto contenente un camiciolino da donna ed un volume della novella di Enrico Castelnuovo intitolata: « *Lauretta* ».

Un fazzoletto colorato da naso.

Un portamonete contenente L. 11.90.

Altro portamonete contenente L. 13.88 in argento e rame ed un anellino di metallo senza valore.

Un stivalletto usato da bambino.

Un viglietto d'impegnata d'una sottana al Monte di Pietà.

Altro viglietto del Monte di Pietà del pegno d'un orologio a cilindro d'argento.

Una al di. — Riflessione d'un libero osservatore sopra... un libero pensatore:

— Che gusto strano! Egli non può digerire i preti... Eppure seguita a mangiarne ogni giorno!

Bollettino dello Stato Civile

del 15 Gennaio

Nascite: Maschi N. 3 - Femmine 3.

Matrimoni. — Pulin Antonio di Francesco, impiegato, con Ferruzzi Angela di Pietro, maestra.

Milani Giuseppe di Antonio, falegname, con Spinollo Maria di Fortunato, domestica.

Morti. — Costa Bibianca, di mesi 1. — Casarotto Pietro fu Bortolo,

d'anni 79 1/2, cuoco, vedovo. — Nao Leandro fu Pietro, d'anni 43, maniscalco, celibe.

Tutti di Padova.

Destro Calan Domenico fu Bonaventura, d'anni 36, casalinga, coniugata di Arre.

La Beneficenza nelle Lotterie. — Non sempre lo scopo benefico delle lotterie è cosa ipotetica e se ne può citar qualche esempio. La Lotteria Nazionale fatta a Genova nel 1880 a vantaggio delle locali Opere pie, dava ai diversi Istituti beneficiati un netto prodotto di vario decine di mila lire.

La Lotteria di Verona produsse a vantaggio della città tanto desolata dall'inondazione del settembre 1882 la netta somma di oltre un milione di lire.

La Lotteria a vantaggio dell'Ospizio di Santa Margherita in Roma, la cui emissione vien fatta dagli stessi fratelli Casarato di Francesco in Genova, che già furono assuntori delle sopradette due lotterie, ha fin d'ora fruttato, prima dell'estrazione (che è irrevocabilmente fissata pel 29 febbraio prossimo) un netto versamento, già effettuato, di oltre 100,000 lire al pio Istituto di Roma, a cui vantaggio venne promossa questa lotteria.

Spettacoli d'oggi

Teatro Garibaldi. — Ventura: Marionette — Ore 7 1/2.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 17 Gennaio.

Rendita italiana 5 p. 0/0	contanti L.	
Fine corrente	99 15	—
Fine prossimo	99 20	—
Genova	78 25	—
Banco Note	2 01	—
Marche	124 1/2	—
Banche Nazionali	2270	—
Banca Naz. Toscana	1195	—
Credito Mobiliare	1005	—
Costruzioni Venete	329	—
Banche Venete	376	—
Cotonificio Veneziano	195	—
Credito Veneto	270	—
Costruzioni Venete	340	—
Guidovie	92	—

Tendenza debole.

Anche in questa settimana ebbero una reazione sul prezzo della Rendita e valori. La Rendita ribassò di circa un punto e venne negoziata a 99 p. 0/0.

Le Obbligazioni Interprovinciali 5 per 0/0 trattate a 530 circa.

Idem, idem 5 1/2 per 0/0 a 1115.

Le Obbligazioni Credito Fondario Banca Nazionale trattate a 500 più interessi.

Le Obbligazioni Società Veneta nominali 510 più interessi.

Le Azioni Costruzioni Venete domandate a 335 circa.

Le Azioni Banca Veneta ben tenute a 378.

Le Azioni Credito Veneto 271.

Prezzi qui praticati delle seguenti Obbligazioni:

Napoli 1868	L. 151	—
Napoli 1871	» 250	—
Unificato Napoli	» —	—
Buoni Napoli	» 22	—
Reggio Calabria	» 105	—
Firenze 3 p. 0/0	» 65 50	—
Pisa	» 63	—
Croce Rossa Italiana	» 25	—
Milano 1861	» 36 50	—
Milano 1866	» 11	—
Venezia	» 22 50	—
Genova	» 137	—
Barletta	» 38	—
Bari	» 71	—
La Masa	» 370	—

Cambi

Londra tre mesi e 5 p. 0/0 . L. 25 20

Germania vista » 124 30

Austria » » 201 75

Francia » » 135 —

Sete. — A Milano domanda discreta ma affari scarsi perchè c'è sempre gran disparità fra detentori e compratori.

A Lione domanda più accentuata: prezzi ben sostenuti.

Cotoni. — A Liverpool mercato calmo e invariato.

A Trieste tendenza al ribasso.

Fermezza ad Havra.

Alcool. — A Milano calma e ribasso.

Caffè. — Malgrado qualche lieve e raro ribasso qua e là, la corrente generale è sempre a favore dei detentori.

Portogalli. — A Messina vendite difficili e a prezzi in nuovo ribasso.

Fagioli. — A Milano i bianchi nostrani da L. 25 a 30 al quintale (invariati); i colorati da 16 a 19 (ribasso); i dell'occhio da 17 a 18 (ribasso).

Lardo. — A Milano il fresco da L. 140 a 150 al quintale (invariato) e il vernengo da 170 a 180 (rialzo).

Vini. — Sui nostri mercati in generale gli affari hanno un po' più di attività, causa le concessioni dei produttori. L'attività però sarebbe maggiore se i produttori andassero meno a rilente a concedere ribassi. Le previsioni sono a favore dei compratori e consumatori.

Lo Studio dei Tipi

(Nota giornaliera)

Chi ha i zigomi sporgenti pochissimo, nasconde il proprio essere fisico, e se lo sono alquanto, l'egoismo a sua volta è esso pure dimostrato, e noi amiamo tanto noi stessi che non ci occupiamo che della nostra persona e siamo freddi verso gli altri. Ma guardatevi assai da chi ha gli zigomi sporgentissimi, poichè essi sono la brutalità materiale personificata.

Due giorni d'un Almanacco

17 Gennaio Lunedì — Muore Riccati Vincenzo di Castelfranco, valente geometra. 1707 1775 — Antonio abate.

18 Gennaio Martedì — Muore Bomb. P., veneziano, letterato. 1470 1547 — Cattedra di San Pietro in Roma.

Annunzio bibliografico

Le opere di Felice Cavallotti

Cavallotti continua la pubblicazione delle sue opere. Nei primi sei volumi raccolse le poesie battagliere della sua fortunosa giovinezza e quelle più meditate della virilità, i drammi che trionfano da tanti anni sulle scene nostre, sempre nuovi per bellezza che non passano col trascorrere degli anni, dai *Pezzenti all'Alcibiade* ed al *Cantico dei Cantici*, gli scritti storici e gli artistici, e le *Anticaglie* nelle quali dimostrò colla critica prima, poi coll'esempio la fede sua che « vero e ideale sono due persone e un solo Dio » e li confuse nello stesso culto, sullo stesso e solo altare.

Nel 1885 compì l'impegno del programma d'associazione, ch'era di sei volumi; ma si trovò davanti i drammi degli ultimi quattro anni, che segnò il grande progresso confermato dai pubblici italiani *Favero Piero*, *Luna di miele*, *Sic vos non vobis*, *Figlia di Jefe*, ecc., e tutto il lavoro poderoso di questi ultimi tempi. E pensò che in tre volumi avrebbe potuto completare la raccolta: e apre oggi una nuova sottoscrizione agli stessi patti dell'antica, in lire 4 per volume.

Nei tre volumi che sta preparando (il primo è già in corso di stampa) saranno raccolti i discorsi dell'onore. Cavallotti, che danno la sintesi e la illustrazione di tredici anni di storia italiana.

E' la storia d'Italia di tredici anni, che si pubblicherà fra breve, o riassunta, o commentata in quelle pagine; seguiranno le ultime commedie negli altri volumi.

Chi vuol avere questi volumi deve scrivere alla *Amministrazione delle opere di Felice Cavallotti in Milano*, perchè si stamperà il solo numero di copie che verrà richiesto. E coloro che volessero avere i volumi antecedenti, possono, approfittando delle poche copie complete ancor disponibili, scrivere allo stesso indirizzo. Ma bisogna che sollecitino, perchè in questo mese si chiude la sottoscrizione.

Un po' di tutto

Falsi monetari. — E' stato arrestato alla Spezia uno spacciatore di scudi falsi da L. 5 sequestrandogliene diversi.

Proseguendo le indagini, si venne a sapere che la fabbrica era a Pisa. Recatisi colà due delegati riuscirono a trovare gli strumenti ed arrestare altri due fabbricanti e spenditori di dette monete false.

Schiacciato da un carro. — A Messina un certo Trusiano Domenico, che andava per via Santa Mar-

ta, urtato da un somaro, cascava giù disteso al suolo. Nè ebbe tempo di levarsi in piedi, che un carro tirato da due buoi gli si sopra.

L'infelice giovinetto per le contusioni gravissime riportate morì.

Battaglia fra ballerini. — Sere addietro a Keeney's Creek, un villaggio di minatori sul New River (Stati Uniti) il signor Loyzey diede un ballo, a cui invitò tutta la comunità.

Le danze furono ordinate finché i liquori non cominciarono a far girare la testa ai giovinotti. Vi erano due fazioni, i Gilbert e gli Hall, che si vedevano di mal occhio. Nacque una rissa, furono tratti i revolvers e cominciò il fuoco. Gilbert cadde alla prima scarica, crivellato di palle, Elijah Gilbert e J. Montgomery ricevettero ferite mortali.

Uomini, donne e ragazzi fuggirono spaventati dalla casa. Non meno di cinquanta colpi furono sparati nella mischia.

Il solo dei combattenti finora catturato, fu M ke Donahoe, che fu tosto condotto innanzi al giudice di pace. Durante l'interrogatorio, Donahoe saltò giù dalla finestra e riuscì a scappare.

Ultime Notizie

(Dal giornale)

Il *Diritto* commenta le rivelazioni fatte dal *Fanfulla* intorno alle suggestioni tedesche per l'occupazione di Tunisi. Queste rivelazioni confermano che Bismark avea contemporaneamente, all'epoca del congresso di Berlino, eccitato tanto la Francia che l'Italia ad andare a Tunisi persuasissimo che ne sarebbe derivata una guerra od almeno una lunga tensione di rapporti come appunto avvenne.

L'onor. Presidente del Consiglio s'è recato in seno alla giunta della legge sui ministeri, per dare alcuni schiarimenti intorno al Consiglio del Tesoro.

Il ministro dei lavori pubblici, Genala, ricusò di dare alla giunta del bilancio notizie specificate sulle proposte fatte dalle Società esercenti per le nuove costruzioni, adducendo la riserva che il governo deve imporsi in materia contrattuale, finché le trattative durano. Disse solo esistere gravi differenze fra le proposte delle Società e le idee del governo.

(Nostrì dispacci)

Roma, 17, ore 8 1/2 ant.

Commentansi le ripetute conferenze di Brin con Acton coll'intervento di Racchia. Dicesi per i provvedimenti eventuali per la mobilitazione della flotta.

La notizia che il principe Tommaso assumerà il comando del *Dulio* connessi alla gravità della situazione europea.

La direzione delle Poste decide considerare come lettere chiuse le cartoline postali dei privati sebbene identiche a quelle ufficiali.

Pei provvedimenti per l'uragano di Reggio d'Emilia essendo stati eletti commissari tre deputati di quel collegio rilevasi l'influenza che hanno i deputati, deploransene la sovrachia ingerenza.

I riguardi di Robilant per il ricevimento dei delegati bulgari si considerano siccome una nuova prova della debolezza del nostro ministro dopo i discorsi di Bismark.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Vienna, 16. — Il Parlamento è convocato pel 28 corr.

Bucarest, 16. — Un incendio distrusse il circo Sdoli non ancora inaugurato. Nessun accidente alle persone.

Madrid, 16. — Il generale Palacios è nominato governatore di Portorico.

Alessandria d'Egitto, 16. — Il principe di Napoli in ottima salute, è arrivato a bordo del *Savoja*. La traversata fu buona.

Il Principe fu ricevuto da Tonino Pascià maestro di cerimonie del Kedive, dal console generale d'Italia, e dai notabili italiani che si recarono a bordo.

La colonia italiana gli fece un'accoglienza entusiastica.

Madrid, 16. — La contessa di Parigi accompagnata dal duca di Chartres è arrivata; recasi a San Lucar presso il duca di Montpensier.

Nella riunione della maggioranza della Camera Sagasta raccomandò che mentre la Commissione studierà il bilancio, la Camera discuta e voti alcuni progetti, specialmente quello della giuria.

Malta, 16. — Il duca e la duchessa di Edimburgo sono partiti per Napoli a bordo del *Surprise* per raggiungere la marchesa di Lorne che passerà a Malta i mesi dell'inverno.

Berlino, 16. — 47 membri della Camera dei Signori hanno presentato la proposta di votare un indirizzo all'imperatore. La proposta motivata dal rifiuto del Reichstag di approvare il progetto militare; dice che dopo la risoluzione del Reichstag, la Camera dei Signori adempie il proprio dovere assicurando l'imperatore della sua inalterabile fedeltà ed esprimendo la fiducia che il popolo prussiano farà ogni sacrificio per mantenere l'esercito nello stato richiesto dalla sicurezza della patria.

Modena, 16. — Risultato di 62 sezioni: Araldi voti 3167, Cadenazzi 2154.

Napoli, 16. — Votazione di 32 sezioni: Fusco voti 3282, Zainy 2625.

Firenze, 16. — Risultato di 50 sezioni: Gentili voti 3459, Martelli 1432, Simonelli 949.

Legnago, 16. — Risultato di 46 sezioni: Giudici voti 5588, Capelle 2627.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

Prestito Ipotecario

DELLA
CITTÀ di CALTANISSETTA
EMISSIONE

di N. 1242 Obbligaz. Ipotecarie

di Lire 500 ciascuna fruttanti Lire 22,50 l'anno e rimborsabili alla pari entro 50 anni, garantite con prima ipoteca o con delegazione sulla imposta fondiaria.

Interessi e Rimborsi esenti da qualsiasi ritenuta

pagabili a Caltanissetta, Palermo, Roma, Napoli, Firenze, Genova, Torino, Milano, Venezia, Bologna, Brescia, Verona, Bellinzona e Lugano.

Sottoscrizione Pubblica

nei giorni 17, 18, 19 e 20 Gennaio 1887 alle Obbligazioni Caltanissetta con godimento dal 31 Dicembre 1886 al prezzo di Lire 458,50 pagabili come segue:

L. 50.— alla sottoscrizione dal 17 al 20 genn. 1887

> 100.— al riparto
> 150.— al 1 febbraio 1887
> 158,50 al 10 > >

Totale L. 458,50

Le Obbligazioni liberate per intero alla sottoscrizione avranno la preferenza in caso di riduzione.

Garanzie e Vantaggi

Il Comune di Caltanissetta per garantire in modo assoluto queste Obbligazioni:

ha concesso prima Ipoteca sui terreni coltivati e sui fabbricati urbani di sua proprietà.

ha fatto delegazione e cessione a favore dei portatori delle Obbligazioni del reddito proveniente dall'imposta fondiaria.

L'esattore ha assunto obbligo di versare ogni bimestre le relative somme alla Banca Nazionale vincolandole pel pagamento degli interessi ed ammortamento di queste Obbligazioni.

L'imposta fondiaria si riscuote con privilegio fiscale, e per conseguenza la delegazione o cessione dell'imposta fondiaria rappresenta un incasso che non può mai mancare.

Le Obbligazioni ipotecarie Caltanissetta garantite anche con privi-

legio speciale per cessione dell'Imposta Fondiaria rappresentano quindi l'impiego più sicuro e più fruttifero che si possa avere nelle attuali condizioni del mercato finanziario; tenuto conto del maggior rimborso esse fruttano più del 5 per cento netto di ogni tassa.

La Sottoscrizione Pubblica è aperta nei giorni 17, 18, 19 e 20 Gennaio 1887.

In Caltanissetta presso la Cassa Comunale.

> Milano presso Francesco Compagnoni, Via S. Giuseppe, 4.

> Genova presso la Banca di Genova.

> Torino presso i sigg. U. Geisser e C. banchieri e la Banca Subalpina e di Milano.

> Napoli presso la Società di Credito Meridionale.

> Lugano presso la Banca della Svizzera Italiana.

> Padova presso Carlo Vason e Giovanni Grassan, Cambio Valute.

Monta dei Stalloni

del Comm. V. S. BREDA

Il sottoscritto porta a conoscenza del pubblico che alle Camazzole (*) saranno quest'anno dedicati alla riproduzione equina i seguenti stalloni:

Isoliero figlio di Torreador puro sangue inglese e di Guzza figlia di un cavallo russo della razza Orloff che apparteneva al Principe d'Artemberg e poi al sig. Nardi di Mestrino.

Gino figlio di Lome puro sangue russo e di cavalla friulana. Gino fu vincitore del Primo Premio della Corsa per gli stalloni di quattro anni del Ministero e di altre Corse negli anni 1885 1886.

Leopardi puro sangue inglese figlio di Pac fic e di Nice Girl figlia di Heir at Law e Queen of the Jungle.

Nagrad figlio di Krolik figlio di Krolik il nipote questi di Lebedy I. e di Nimpha da Prigoska nipote questo di Bars.

La tassa di monta è fissata per **Isoliero** in L. 15,00, per **Gino** in L. 20,00, per **Leopardi** in L. 30,00 e per **Nagrad** in L. 100,00.

Per questo ultimo le iscrizioni sono limitate a cinquanta.

La monta comincerà il 15 Febbraio e terminerà il 10 Luglio.

Le cavalle dovranno essere presentate alla Stazione di Monta di Camazzole.

In apposita scuderia potranno le cavalle essere colte custodite e verrà loro somministrato buonissimo fieno e buona avena, a 10 centesimi il kilogramma il primo e 20 centesimi la seconda.

Valgano per il numero dei salti e per le discipline che regolano la Monta quelle adottate dal Ministero di Agricoltura Industria e Commercio per la Monta degli stalloni appartenenti allo Stato.

Le iscrizioni devono essere annunciate con lettera indirizzata:

All'Agenzia cavalli del Sig. Ing. Vinc. STEF. BREDA Ponte di Brenta.

Ponte di Brenta addì 6 Gennaio 1887.

Ing. Vincenzo Stefano Breda.

(*) Camazzole è frazione del Comune di Carmignano di Brenta, il cui territorio è attraversato dalla linea ferroviaria Vicenza Treviso.

A Carmignano c'è una Stazione con piano caricatore e la Stazione di Monta di Camazzole dista dalla Stazione ferroviaria quattro chilometri circa di buona strada ruotabile.

COMUNE di PIOMBINO DESE

È riaperto il concorso a Medico per soli poveri, a tutto Gennaio 1887. Stipendio L. 2300 coll'onere della R. M. oltre l'alloggio.

Il Sindaco
Marcello co. cav. Ferdinando

Indicatore Commerciale Veneto (Vedi IV Pagina)

52100 PREMI

Cinquemilacento

dei quali in oggetti d'oro e d'argento, dell'effettivo complessivo valore di italiane lire

Ducentocinquemila

a garanzia della qual somma venne fatto deposito in altrettanta Rendita Italiana presso la sede di Genova della Banca Nazionale.

I suddetti premi sono convertibili in contanti, senza deduzione o ritenuta qualsiasi, di modo che i vincitori possono calcolare che incasseranno realmente il totale importo attribuito a ciascuna delle indicate vincite.

47.000 PREMI

consistono in altrettanti oggetti di vero valore artistico, appositamente eseguiti per ricordo ai compratori di biglietti di questa Lotteria.

Sono dunque complessivamente **cinquantaduemilacento** premi assegnati ai 212.000 biglietti della Lotteria Italiana di beneficenza a favore dell'Ospizio di Santa Margherita in Roma. — Regii Decreti 14 aprile e 28 luglio 1886.

Tutti i biglietti sono controllati e timbrati dalla Prefettura e dall'Ufficio del bollo governativo.

Ogni Numero costa

UNA LIRA
e può vincere più premi

Dieci numeri costano dieci lire; il loro acquisto dà diritto a un premio, oltre a concorrere ad altre vincite eventuali.

Cento numeri costano cento lire, danno diritto ad undici Premi, parte in danaro, parte in oggetti artistici e possono vincere altri cento eventuali premi tutti in danaro.

I Premi principali sono di lire

CENTOMILA
VENTIMILA DIECIMILA

Per giungere in tempo all'acquisto di biglietti da dieci e cento numeri, con premi garantiti, sollecitare le domande.

L'estrazione assolutamente irrevocabile avrà luogo pubblicamente in Roma

il 20 Febbraio 1887

nella sala massima del Campidoglio, sotto la speciale vigilanza di una

RACCOMANDASI

L'Ecrison'tylon Zulin. Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei CALLI AI PIEDI — Lire 1 al flacone.

L'Elisire di Camomilla. Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnia, difficili digestioni, disturbi nervosi, guariscono coll'uso dell'ELISIRE DI CAMOMILLA — L. 1 al flacone. — L. 3 la bottiglia.

Le Pillole di Celso CONTRO LA STITICHEZZA. Adottate da molti Medici e da vari Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo — L. 1 la scatola.

PREPARAZIONI DELLA PREMIATA FARMACIA
VALCAMONICA & INTROZZI
di
G. INTROZZI
MILANO, Corso Vitt. Em. — Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alle Farmacie: Mauri Mauro, Zanetti e Koller ora Monis.

PREMIATA FABBRICA

A VAPORE
CONCIMI ORGANICI ED INORGANICI
DELLA DITTA
G. SARDI E C. IN VENEZIA

Questa Ditta ha l'onore di avvertire, avere affidata la propria rappresentanza per la Provincia di Padova, alla Ditta Commerciale **Molinelli e Levi** avente Raffineria di Zolfi e relative macchine fuori Porta Codalunga e Studio in Piazzetta Pedrocchi, Numero 519.

I signori Possidenti ed Agricoltori potranno rivolgersi alla suddetta Ditta per commissioni, istruzioni ed altro.

commissione composta dei Rappresentanti della R. Prefettura, della R. Intendenza di Finanza e presieduta dal Sindaco.

La vendita dei biglietti è aperta in Genova presso la Banca N. M. Casarato di R. sce Va Carlo Felice, 10, incaricata dell'emissione.

In Padova presso Carlo Vason cambio valute, Via Gallo — e presso Ettore Leoni, piazzetta Teatro Garibaldi.

Ogni richiesta di biglietti deve essere accompagnata dal relativo importo, coll'aggiunta di cent. 50 per le spese d'invio alle richieste inferiori a 100 numeri.

C. D. PAVAN CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

LOTTERIA dell'Associaz. della Stampa (Vedi IV. Pagina)

A. M. D. Fontana DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena
Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturazione di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

D'affittarsi

ANCHE SUBITO
Casa Civile con quattro campi circa al N. 575 nei pressi della Stazione centrale. Per trattative rivolgersi all'ufficio del Bacchiaglione.

Lezioni diurne e serali di tedesco e di francese dal professor Bert, via Gallo, sotto il porticato.

ISTERIE
Danza di St-Guy
EPILESSIA
Guarigione col
Confetti Antinervosi
del Dottor GELINEAU

Sbarazzare le persone nervose delle sofferenze che le affliggono, prolungare la vita agli Epilettici, fare in modo che i fanciulli non siano più oggetto di compassione per il pubblico, di dolori morali e d'angosce incessanti per i parenti, tale è la scopo raggiunto dal D' GELINEAU.

Fiacone 8 fr.; 1/2 Fiacone 4 fr. 50

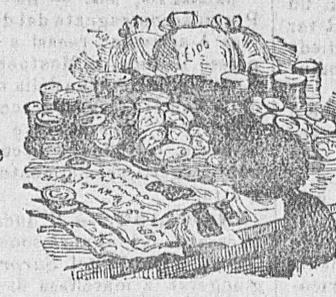
MOUSNIER & DAMPEINE, Farmacisti a Sceaux (Seine) Francia
Depositarj: A. MANZONI & C., Milano, Roma, Napoli.

PADOVA
presso
Pianeri Mauro,
L. Cornelio.

LOTTERIA DELL'ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA
1555 PREMI

Spendendo **Una Lira** se ne possono guadagnare **100,000**

Spendendo **Cinque Lire** se ne possono guadagnare **200,000**



Oltre alla vincita dei due grandi premi suaccennati, i possessori di Biglietti concorrono alla vincita di premi da lire
50,000 - 20,000 - 15,000 - 10,000 - 5,000 - 1,000 - 500 - 100 - 50

I premi, tutti in oggetti d'oro e d'argento sono convertibili, a richiesta del vincitore — e senza deduzione alcuna — dalla Banca Subalpina e di Milano.

I Biglietti sono vendibili in **Torino** presso la Banca Subalpina e di Milano.
» » in **Padova** presso il Banco E. Leonzi.
» » presso **Vasca Carlo.**

FERNET-BRANCA
ANTICOLERICO
DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884
Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più agriaco conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,
Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute. In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,
T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI
Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario **FRANCESCO FEDE.**
Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco **SPINELLI.**
Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, per Prefetto segue la firma. **3588**

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

ANNO IV
Gazzetta del Popolo della DOMENICA
Esce alla **DOMENICA** Giornale Letterario-Artistico-Scientifico-Illustrato Esce alla **DOMENICA**
Gli Abbonati lo ricevono lo stesso giorno **DOMENICA**
Ogni Numero costa Cent. 10
Abbonamento per tutto il Regno:
Anno L. 4,50 — Semestre L. 2,50, franco per la Posta.
Rivolgera domande: Stamperia della Gazzetta del Popolo, TORINO.

È USCITO

INDICATORE COMMERCIALE VENETO
TREVISO UDINE ROVIGO
PADOVA VERONA BELLUNO
VENEZIA VICENZA

NOTIZIARIO POLITICO AMMINISTRATIVO
ARTI INDUSTRIE PROFESSIONI

PUBBLICAZIONE ANNUALE. SORTE IL 15 DICEMBRE
GARANZIA ED ESATTEZZA

ABBONAMENTI TRIENNALI PER INSCRIZIONI

TRIGERRE E. CAV. VOLPI-VENEZIA
STAB TIP. F. VISENTINI-VENEZIA

MALATTIA DEL PETTO
SCIROPPO DI FOSFOTO
DI CAJCE
Del Dr. CHURCHILL

Sotto l'influenza degli ipofosfiti, la tosse diminuisce, l'appetito aumenta, le forze ritornano, cessano i sudori notturni e l'ammalato gode di un insolito benessere.

Esigete il flacone quadrato (modello depositato), la signature del Dr. CHURCHILL e l'etichetta marca di fabbrica della Farmacia SWANN, rue Castiglione, 12, a Parigi.

Fr. 4 il flacone in Francia.
Depositi presso:
A. Manzoni e C., Milano.
Sinimberghi, Roma.
Kernot, Napoli.
Roberts e C., Firenze.

In Padova presso le farmacie Pianeri, Mauro Cornelio, Zanetti.

GUARIGIONE DELLA SORDITÀ
I TIMPANI ARTIFICIALI, brevetti di NICHOLSON, guariscono o alleviano la Sordità, qualunque ne sia la causa. — Le più rimarchevoli guarigioni sono state fatte — inviare 25 centesimi per ricevere franco di porto un libretto di 80 pagine illustrato, contenendo interessanti descrizioni dei tentativi che sono stati fatti per guarir la Sordità, ed anche delle lettere di raccomandazione da Dottori, Avvocati, Editori e da altri eminenti uomini, che sono stati guariti per mezzo di questi TIMPANI e che li raccomandano altamente.

Dirigersi a J.-H. NICHOLSON, 4, rue Drouot, PARIGI, facendo menzione di questo giornale.

La Stagione
Esce il 1 e il 16 d'ogni mese
720,000 copie 720,000
(in 15 lingue)

Dà ogni anno 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D' ABBONAMENTO (franco nel Regno)
anno sem. trim.
Grande Ed. 16 9 — 5, —
Piccola 8 4 50 2 50

Per l'Estero
anno sem. trim.
Grande Ed. 20 12 6 50
Piccola 11 6 3 50

Numeri separati L. UNA

La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1 genn., 1 apr., 1 lug. e ottobre.

Pagamenti anticipati. Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.

Si ricevono abbonamenti al giornale **La Stagione** e si offrono numeri di saggio a gratis a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale **Il Bacchiglione** in Padova.



La Stagione
il più splendido e più economico
Giornale di Moda
Domandare numeri di Saggio
37-Corso Vittorio Emanuele 37

AI VELOCIPEDISTI

Dietro semplice biglietto di visita, si spedisce GRATIS il nuovo Catalogo illustrato di

A. SCHLEGEL J.re
Foro Bonaparte, 54 — Milano

Perchè illudervi !!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

Flacon Lire Cinque

all'Ufficio Annunzi del Giornale **La Venezia** S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire 5.50.

Depositi in **Padova** presso l'Amministrazione del giornale **Il Bacchiglione** e presso il sig. **Bulgarelli** profumiere all'Università.

G. B. MEGGIORATO
COMMISSIONATO IN PADOVA
fino dall'anno 1876

per vendite di Case, Fondi, DINARI PRONTI A MUTUO, Affittanze, Sconti Cambiali.

Studio e Casa, Via S. Andrea, I. Piano, 533.

Pregati rivolgersi DIRETTAMENTE onde evitare ritardi nelle operazioni e corrispondenze.

Viglietti da Visita a L. 1.50 al centinajo